

Le Ultime Sette Parole Di Caravaggio

Mescolando le parole di Caravaggio a quelle del servo e al sabba plurilinguistico delle sue assassine, Ruggero Cappuccio ha scritto una rievocazione-reinvenzione della morte del pittore immersa in un'atmosfera di delirio e di poesia, intrecciando in forma drammatica i temi dell'arte, del potere e del mito.

Le ultime sette parole di Gesù sulla croce Minuscoli **Le ultime sette parole. Meditazioni per la Quaresima** **Sette parole di nostro Signore** **Le ultime sette parole di Caravaggio** **Giulio Einaudi Editore**
I Salmi del dolore

A Chord in Time: The Evolution of the Augmented Sixth from Monteverdi to Mahler
libreria italiana

Studi Storici Filosofici Letterari Ed Artistici

Nuove prospettive nella ricerca verdiana

La preghiera dei Salmi Penitenziali è stata il conforto nei momenti di lutto, di paura, di scoramento di quanti ci hanno preceduto nel cammino della vita. Anche nel nostro tempo queste preghiere, unitamente alle sette parole di Cristo sulla croce, possono diventare un sostegno per scendere nel proprio cuore fino a imparare a passeggiare serenamente sugli abissi dell'anima come dei funamboli che apprendono l'arte di sostenere il mistero di se stessi. In queste pagine l'Autore intende scoprire, di questi testi così antichi ma sempre nuovi per la loro capacità di interpretare l'anelito del cuore umano, sotto la cenere di un linguaggio che forse ci sembra lontano, la brace da cui possiamo attingere la scintilla necessaria per riaccendere la fiamma della speranza. Una speranza che rischiarerà i luoghi e i momenti in cui dobbiamo misurarci con le nostre tenebre e dichiarare guerra alla paura che ci paralizza e ci rende troppo vulnerabili. For centuries, the augmented sixth sonority has fascinated composers and intrigued music analysts. Here, Dr Mark Ellis presents a series of musical examples illustrating the 'evolution' of the augmented sixth and the changing contexts in which it can be found. Surprisingly, the chord emerged from one of the last remnants of modal counterpoint to survive into the tonal era: the Phrygian Cadence. This book will appeal to music analysts by providing a chronological framework for further stylistic and harmonic analysis. To ensure its accessibility in graduate classes, the author provides a straightforward introduction to the augmented sixth and its theoretical background. The book concludes with a discussion of the role of the chord in the decay of the tonal system, and its 'afterlife' in the post-tonal era.

In dulci jubilo

Piccola guida alla grande musica - Franz Joseph Haydn

Le sei parole di Maria

A Chord in Time

Nel corso della sua esistenza Maria avrà certamente parlato tante volte, ma i vangeli canonici riferiscono solo sei circostanze in cui ha preso la parola. Il dato non è senza significato. È nota la tradizione cristiana cresciuta attorno alle «sette parole» che Gesù ha pronunciato sulla croce. Sono infatti numerosi gli scrittori ecclesiastici che lungo i secoli le hanno meditate, elaborando una ricchissima dottrina teologica e spirituale, mistica e ascetica. Le «parole di Maria», invece, non pare abbiano ricevuto alcuna specifica attenzione. E ciò sorprende, tanto più se si considera il fatto che esse risultano essere proprio sei, un numero simbolico, e pertanto, come tale, da «scavare» nel suo significato più profondo.

This book explores the relationship between the Bible and the world of music, an association that is recorded from ancient times in the Old Testament, and one that has continued to characterize the cultural self-expression of Western Civilization ever since. The study surveys the emergence of this close relationship in the era following the end of the Roman Empire and through the Middle Ages, taking particular note of the role of Gregorian chant, folk music and the popularity of mystery, morality and passion plays in reflection of the Sacred Scripture and its themes during those times. With the emergence of polyphony and the advent of the Reformation in the sixteenth century, the interaction between the Bible and music increased dramatically, culminating in the evolution of opera and oratorio as specific genres during the Renaissance and the Early Baroque period. Both these genres have proved essential to the interplay between sacred revelation and the various types of music that have come to determine cultural expression in the history of Europe. The book initially provides an overview of how the various themes and types of Biblical literature have been explored in the story of Western music. It then looks closely at the role of oratorio and opera over four centuries, considering the most famous and striking examples and considering how the music has responded in different ages to the sacred text and narrative. The last chapter examines how biblical theology has been used to dramatic purpose in a particular operatic genre – that of French Grand Opera. The academic apparatus includes an iconography, a detailed bibliography and an index of biblical and musical references, themes and subjects.

Dictionary Catalog of the Music Collection

Le sette parole di Maria

Il facchino giornale di scienze, lettere ed arti

Catalogo generale della libreria italiana ...

Sette parole di nostro Signore

Hanno collaborato: Enzo Siciliano, Paolo Baratta, Biagio de Giovanni, Tarcisio Tarquini, Lorenzo Pavolini, Andrea Salerno, Fernando Acitelli, Valerio Aioli, Maria Pia Ammirati, Luigi Anania, Camilla Baresani, Maurizio Braucci, Rocco Carbone, Antonella Cilento, Sergio De Santis, Diego De Silva, Marco Drago, Angelo Ferracuti, Marcello Fois, Tommaso Giartosio, Lisa Ginzburg, Luigi Guarnieri, Luca Gueneri, Joanna Kinowska, Nicola Lagioia, Marco Mantello, Mauro Martini, Melania Mazzucco, Sebastiano Mondadori, Raul Montanari, Giuseppe Montesano, Giulio Mozzi, Sergej Nikitin, Alessandra Orsi, Antonio Pascale, Lorenzo Pavolini, Christian Raimo, Luca Rossomando, Flavio Santi, Pietro Spirito, Elena Stancanelli, Carola Susani, Emanuele Trevi, Dario Voltolini, Antonio Pennacchi, Fabio Biasio, Marilena Degrate, Giorgio Falco, Raffaella Grassi, Pino Imperatore, Vedrana Martinovic, Francesco Memoli, Francesco Paloschi, Corrado Poli, Walter Scancarello, Cinzia Valentini, Piero Pompili, Carola Susani, Mark Strand, Giovanni Ferrara, Nicola Lagioia, Fiorenzo Gabbriellini, Anthony Hecht, Marco Belpoliti, Flavio Santi, Roberto Galaverni, Mauro Martini, Sebastiano Mondadori, Giuseppe Bertolucci.

For centuries, the augmented sixth sonority has fascinated composers and intrigued music analysts. Here, Dr Mark Ellis presents a series of musical examples illustrating the 'evolution' of the augmented sixth and the changing contexts in which it can be found. Surprisingly, the sonority emerged from one of the last remnants of modal counterpoint to survive into the tonal era: the Phrygian Cadence. In the Baroque period, the 'terrible dissonance' was nearly always associated with negative textual imagery. Charpentier described the augmented sixth as 'poignantly expressive'. J. S. Bach considered an occurrence of the chord in one of his forebear's motets 'remarkably bold'. During Bach's composing lifetime, the augmented sixth evolved from a relatively rare chromaticism to an almost commonplace element within the tonal spectrum; the chord reflects particular chronological and stylistic strata in his music. Theorists began cautiously to accept the chord, but its inversional possibilities proved particularly contentious, as commentaries by writers as diverse as Muffat, Marpurg and Rousseau reveal. During the eighteenth century, the augmented sixth became increasingly significant in instrumental repertoires - it was perhaps Vivaldi who first liberated the chord from its negative textual associations. By the later eighteenth century, the chord began to function almost as a 'signpost' to indicate important structural boundaries within sonata form. The chord did not, however, entirely lose its darker undertone: it signifies, for example, the theme of revenge in Mozart's Don Giovanni. Romantic composers uncovered far-reaching tonal ambiguities inherent in the augmented sixth. Chopin's Nocturnes often seem beguilingly simple, but the surface tranquillity masks the composer's strikingly original harmonic experiments. Wagner's much-analyzed 'Tristan Chord' resolves (according to some theorists) on an augmented sixth. In Tristan und Isolde, the chord's mercurial

Nuovi Argomenti (18)

Discorsetti

due ritratti e un diario

Catalogs

Le ultime sette parole di n. S. Gesù Cristo agonizzante in croce

Solo in sedici versetti dei Vangeli Maria parla in modo esplicito. Si tratta in tutto di 154 parole greche (compresi gli articoli, i pronomi, le particelle) delle quali ben 102 occupate dall' inno del Magnificat. Se stiamo al dettato testuale, le frasi che Maria pronuncia sono sei: due all' annunciazione dell' angelo Gabriele; una più vasta nella visita ad Elisabetta; una nel tempio di Gerusalemme davanti al figlio dodicenne in compagnia dei dottori della Legge; due, infine a Cana durante le nozze. Eppure un altro episodio si aggiunge a questo elenco. Dal Golgota, Gesù morente interpella direttamente sua Madre: « Donna, ecco tuo figlio! ». Maria, in questo caso, tace, ma il suo è un silenzio eloquente, un « s'ì » muto ma efficace, la sua settima, estrema parola, tacita ma decisiva perché la introduce in una nuova maternità.

Questo volume presenta Franz Joseph Haydn, compositore e pianista austriaco, considerato da molti uno dei maggiori musicisti del periodo classico e il « padre » della sinfonia e del quartetto d'archi. Trascorse la maggior parte della sua lunga carriera in Austria, come musicista di corte presso la famiglia Esterházy.

La Sacra Bibbia, ossia l'Antico e il Nuovo Testamento, tradotti da G. Diodati, con sommari e riferenze del medesimo

The Bible in Music

Haydn

Le 7 parole di Gesù sulla croce

gli estremi insegnamenti del Maestro

Alla scoperta dei testi biblici in grado di rischiarare i momenti in cui dobbiamo misurarci con le nostre tenebre e dichiarare guerra alla paura che ci paralizza e ci rende vulnerabili. La preghiera dei Salmi Penitenziali è stata il conforto nei momenti di lutto, di paura, di scoramento di quanti ci hanno preceduto nel cammino della vita. Mai come nel nostro tempo queste preghiere possono diventare un sostegno per scendere nel proprio cuore fino a imparare a passeggiare serenamente sugli abissi dell'anima come funamboli che apprendono l'arte di sostenere il mistero di se stessi. Di questi testi così antichi, Fratel Michael Davide intende scoprire, sotto la cenere di un linguaggio che può apparire

lontano, la brace da cui attingere la scintilla necessaria per riaccendere la fiamma della speranza. Una speranza che rischiarerà i momenti in cui dobbiamo misurarci con le nostre tenebre e dichiarare guerra alla paura che ci paralizza e ci rende vulnerabili.

Nineteenth-Century Choral Music is an in-depth examination of the rich repertoire of choral music and the cultural phenomenon of choral music making throughout the period. The book is divided into three main sections. The first details the attraction to choral singing and the ways it was linked to different parts of society, and to the role of choral voices in the two principal large-scale genres of the period: the symphony and opera. A second section highlights ten choral-orchestral masterworks that are a central part of the repertoire. The final section presents overview and focus chapters covering composers, repertoire (both small and larger works), and performance life in an historical context from over a dozen regions of the world: Britain and Ireland, the Czech Republic, France, Germany, Hungary, Italy, Latin America, the Philippines, Poland, Russia, Scandinavia and Finland, Spain, and the United States. This diverse collection of essays brings together the work of 25 authors, many of whom have devoted much of their scholarly lives to the composers and music discussed, giving the reader a lively and unique perspective on this significant part of nineteenth-century musical life.

atti del convegno internazionale in occasione della prima del "Rigoletto" in edizione critica, Vienna, 12/13 marzo 1983

Il grido dell'anima

Roma Ed i Papi

Esposizione letterale, ascetica, e morale delle sette parole di Gesù in croce da poterne usar fra l'anno per meditare, ed ancora per la divozione delle tre ore dell'agonia del venerdì santo. Opera di don Arcangelo Perfetti canonico della cattedrale di Pesaro e nell'una e l'altra legge dottore ec. ec

Le sette profezie di nostro signor Gesù Cristo su la croce